

● **Weekend da ragazzi**

A scuola di origami e di kendama. È la festa giapponese

di **Caterina Baronti**

Tutto si tinge di rosso quando arriva l'autunno e in Giappone, per i suoi magici colori e per il buon raccolto, lo si ringrazia con una festa, l'«Akimatsuri» a cui, oggi e domani, si può prender parte al Circolo Faliero Pucci in Via Gabriele D'Annunzio 182. Questa antica tradizione viene mantenuta da «Iroha»



L'Associazione nazionale per lo scambio culturale fra Italia e Giappone che oltre a un mercatino, dove poter comprare kimono femminili, borse ricamate a mano e artigianato giapponese ha organizzato dei laboratori per bambini: i più piccoli potranno divertirsi con i giochi tradizionali di legno come

il «kendama» o il «temari» mentre i più grandi potranno imparare l'antica grafia e calligrafia giapponesi, creare origami e disegnare sul tessuto. Per info guardare il sito [iroha.it](http://iroha.it) per prenotarsi lo si può fare online o chiamare il numero 331-7315874. Buon divertimento.

**Valdarno Festival** Il Premio Marzocco va al direttore della fotografia tre volte Premio Oscar, mentre 21 registi che si cimentano su lungo o cortometraggi presenteranno le loro opere alla giuria. Tra i toscani Landucci con «Caveman-Il gigante nascosto» e Borghini con «Strade interrotte»

# Luci puntate su Storaro e la carica dei giovani talenti

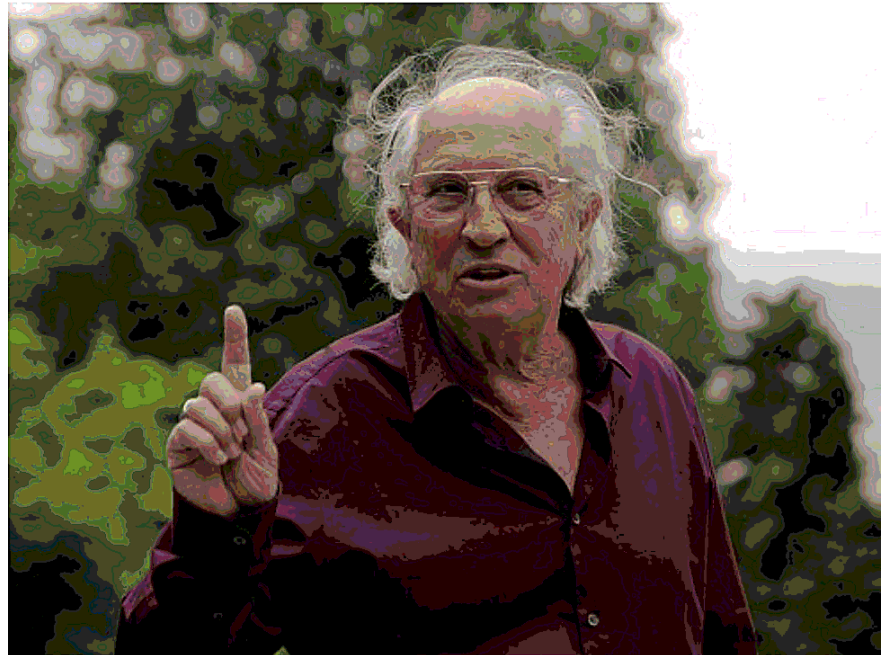
Toscana Terra di cinema e San Giovanni Valdarno protagonista dell'edizione numero 40 del festival che racconta il passato, il presente e il futuro della miglior cinematografia nazionale e internazionale, insieme a chi sta dietro alla macchina da presa.

Torna dal 5 al 9 ottobre ValdarnoCinema Film Festival, uno dei concorsi cinematografici più longevi d'Italia, con un programma particolarmente ricco che mette insieme i grandi maestri con i giovani talenti che hanno voglia di emergere e butta l'occhio alle nuove tendenze del cinema. Ospite speciale di questa edizione sarà Vittorio Storaro, al quale verrà consegnato il premio Marzocco alla Carriera sabato 8 presso il Cinema Teatro Masaccio. Lo stesso giorno si terrà la cerimonia di premiazione con cui saranno decretati i vincitori del concorso, e per finire la proiezione di *Apocalypse Now* nella versione originale del 1979. «È un grande onore per il ValdarnoCinema Film Festival, per un'occasione così importante come la sua 40esima edizione — ha spiegato Marco Luceri, direttore artistico del Festival — poter insignire del Premio Marzocco alla Carriera un maestro come Vittorio Storaro, uno dei più grandi cinematografi della storia del cinema. Storaro ci ha regalato, attraverso le sue immagini, le luci, le ombre e i colori di tantissimi capolavori di importanti autori come Bertolucci, Coppola, Allen e tanti altri. È stato e continua a essere uno dei più importanti artisti italiani nel mondo, capace di coniugare la sua grande sapienza tecnica alle potenzialità



**Da sapere**  
A destra, Vittorio Storaro. Sopra, dall'alto, un fermo immagine di «Caveman-Il gigante nascosto» di Tommaso Landucci e di «Le strade interrotte» di Lorenzo Borghini

espressive e visionarie del cinema, dell'arte e della filosofia». Cuore del festival è il concorso, che ha come missione da sempre quella di far emergere — nelle sue sezioni competitive, tra lunghi e corti — i talenti «nostri» e aprire al contempo uno sguardo sui giovani registi italiani che, con sempre maggiore difficoltà, riescono a farsi notare in un panorama distributivo poco propenso alle vere scommesse. Quest'anno sono



21 le opere italiane e internazionali che saranno votate dalla giuria ufficiale presieduta dal regista Duccio Chiarini. Sul versante «toscano» per i lungometraggi ci saranno in gara Bartolomeo Pampaloni con *Lassù*; Tommaso Landucci con *Caveman - Il gigante nascosto*; Giovanni Ortoleva con *La fabbrica dell'italiano*; Marta Innocenti con *L'assedio*; Lorenzo Borghini con *Strade interrotte*; Pierfrancesco Bigazzi con il cortome-

traggio *Ofelia*. Tra le novità la sezione Valdarno Kids, una giornata rivolta agli alunni della scuola primaria con un triplice appuntamento con il cinema d'animazione e il la-

boratorio creativo con la cartoonist Marta Vangelisti. Guardando al futuro, il 6 ottobre si potrà assistere ad una proiezione in «virtual reality» di *Così è (o mi pare)* di e con Elio Germano alla presenza del produttore Omar Rashid. In conclusione, domenica 9 ottobre un omaggio a Pier Paolo Pasolini in occasione delle celebrazioni per i cento anni dalla nascita, con una giornata interamente dedicata. Il festival, il cui comitato orga-

## Il direttore artistico

«Vittorio ci ha regalato, con le ombre e i colori, tantissimi capolavori di importanti autori come Bertolucci, Coppola, Allen e tanti altri»

## AVVISO AGLI UTENTI

AL VIA IL PIANO DI DIGITALIZZAZIONE  
LIMITAZIONI DAL 4 AL 14 OTTOBRE

Per consentire la migrazione dei sistemi informatici, dal 4 al 14 ottobre 2022 potranno verificarsi **riduzioni, rallentamenti o momentanee interruzioni nei servizi di call center, sportelli al pubblico e portale web.**

Dal 15 ottobre di nuovo attivi tutti i canali di contatto.

Ci scusiamo per il disagio e ringraziamo per la collaborazione.

Tutte le info su [www.aliaserviziambientali.it](http://www.aliaserviziambientali.it) ←





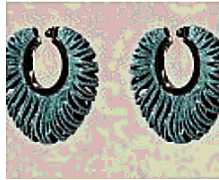


**Recensione Moda**

Colore e brio nei pendenti autunnali

di **Laura Antonini**

Orecchino mania. Meglio se grandi e colorati. Passata l'estate anche per la stagione autunno invernale questi accessori si confermano amatissimi per completare il look e dare brio a volti pallidi. Tra le tendenze vincono anche i modelli oversize. Ed ecco la fiorentina Maria Sole Ferragamo (nipote di



Salvatore), al timone del suo marchio so-le Studio, realizza modelli originali in pelle e ottone. In vendita a Firenze, nella vetrina virtuale di LuisaViaRoma, si trova anche Revolve i grande cerchi tridimensionale che, a dispetto delle sue dimensioni, 7 cm di diametro, pesano meno di 15 grammi. Leggerissimi quindi per

chi li indossa. Generati attraverso uno specifico motivo tagliato su una superficie bidimensionale sono realizzati con pelle italiana riciclata da artigiani toscani, aspetto che garantisce l'unicità del pezzo, in una colorazione iridescente del turchese mentre il gancio è nichel free.

**Beni culturali e tecnologia**

# Un viaggio immersivo (anche da casa) nella Cappella Brancacci

Presentato il progetto di visita in digitale con il Cnr

**Live**



L'anteprima di stagione al Teatro Verdi di Montecatini si chiude stasera (alle ore 21) con «Omaggio a Morricone - Musiche da Oscar», (foto) Dirige il Maestro Andrea Albertini. Ospiti speciali sono il soprano Susanna Rigacci, che è una storica voce di Morricone nel mondo, l'Ensemble Le Muse e il secondo soprano Angelica Depaoli.

nizzatore è presieduto da Luigi Nepi, docente di critica cinematografica all'Università di Firenze, si svolge con la collaborazione del Comune di San Giovanni Valdarno e del Cineclub Fedic sangiovanese, col patrocinio della Regione Toscana e il supporto di Fondazione Sistema Toscana. Info: tel: 055 940943 info@valdarnocinemafilmfestival.it.

**Francesca Tofanari**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'obiettivo è dare «voce» e «corpo» al digitale. «Brancacci Point Of View» ci riesce: è la prima visita nello stesso tempo sia virtuale sia in presenza, un viaggio tra gli affreschi custoditi nella cappella Brancacci, nella chiesa di Santa Maria del Carmine a Firenze. Il prototipo di questa «esperienza ibrida» è stato presentato ieri al salone tourismA in corso a Firenze: si basa su una piattaforma dell'Istituto di Scienze per il Patrimonio Culturale del Cnr e consente a chi vuole ammirare le pitture di Masaccio, Masolino e Filippo Lippi, di farlo da casa (oppure ovunque si voglia) con un tablet, un pc o uno smartphone, in compagnia, con una guida, scambiandosi idee, opinioni, domande.

«È un prototipo di ricerca che propone di risolvere questioni culturali e sociali estremamente complesse, come la priorità data al digitale a discapito della fisicità e delle relazioni umane, o come la disaffezione dei cittadini verso la nostra cultura e storia, che sfocia in una mancanza di percezione dell'importanza che dovrebbe avere la conservazione e la tutela», spiega Costanza Miliani, direttrice dell'Ispc del Cnr. Il punto di partenza è stato il cantiere di diagnostica della Cappella Brancacci in cui l'Istituto è occupato da qualche tempo. Sono state fatte scansioni degli affreschi che hanno permesso di creare un modello virtuale in 3D della cappella ad alta risoluzione e ottimizzato per il web. Quando i visitatori prenotano una visita, si accomodano ovunque vogliano e poi attraverso un computer o un tablet o un telefono scelgono un perso-



**In 3D**  
Una visitatrice che prova l'esperienza della visita immersiva della Cappella Brancacci

naggio: possono vestire i panni del nobile, di Eva, di San Pietro, dell'angelo vendicatore e quello sarà il loro «punto di vista» del viaggio. Ad accompagnare e coordinare i visitatori c'è una guida che non è automatica ma una persona in carne ossa e voce con cui si può interagire. Ci sono 5 tappe, o aree tematiche, l'ultima è un'immersione nel cantiere allestito alla Cappella dove è possibile, in questo caso con un visore, rendere il posto di un restauratore. «Le operazioni di restauro della Cappella Brancacci erano diventate un'occasione unica per

vedere da vicino opere meravigliose. Adesso con questo progetto c'è un'ulteriore opportunità per riscoprire questo capolavoro», commenta la vicepresidente di Firenze Alessia Bettini. Per tutta la durata di tourismA (fino a domani 2 ottobre) ingresso libero e gratuito all'interno dello spazio cinque persone alla volta potranno provare per la prima volta in assoluto questa esperienza immersiva. L'esperienza ha una durata di circa 45 minuti. «BrancacciPOV» fa parte del progetto di valorizzazione della Cappella Brancacci, coordinato dal Cnr, con la collaborazione del Comune di Firenze, con la consulenza dell'Opificio delle Pietre Dure e della Soprintendenza e grazie al finanziamento di Friends of Florence e Jay Pritzker Foundation.

**Ivana Zuliani**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Esperienza**

Si potrà scegliere di vestire i panni del nobile, di Eva, di San Pietro o dell'angelo vendicatore e quello sarà il «punto di vista» del tour

**Sala Vanni**

# Suoni Riflessi fa 20, con musica e prove d'attore

Da Bach alla Bergamasco che recita col commento sonoro di Battistelli. È un incrocio di arti

Suoni Riflessi fa 20 anni e oggi (Sala Vanni, ore 18) presenta il nuovo cartellone (fino al 26 novembre, info e biglietti su [www.suoniriflessi.it](http://www.suoniriflessi.it)) con un recital del fisarmonicista Simone Telari. È una programmazione che nasce da un lodevole intento: «proponiamo musica che interessa anche chi non frequenta sale da concerti», dice Mario Ancillotti, che con Matteo Fossi organizza il Festival di Suoni Riflessi, «avvicinandola all'arte, alla letteratura, ad altre forme del pensiero: la musica non è qualcosa di astratto, fa parte della nostra vita». Utili gli incontri del ci-

clo «Svelare la musica» che, sabato pomeriggio, permettono di ascoltare, dagli interpreti, spiegazioni sui programmi della domenica. Svariati i percorsi musicali a cominciare da quello tutto Bach, accostato, per rivelarne affinità, a compositori come Sollima e Berio; a interpretarle anche l'ensemble Suoni Riflessi guidato da Ancillotti. Il programma è ricco di giovani talenti: il Quartetto Alioth con l'attore Alessandro Garbin ricorda Pasolini, facendo ascoltare le musiche dei suoi film e alcune sue poesie; i Quartetti Shaboriz e Rinaldo si uniscono per i Due Pezzi op. 11 di Sostakovich; la

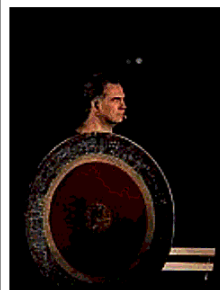


**Protagonista**  
Sonia Bergamasco ne «Il quaderno di Sonia», testi suoi con accompagnamento musicale

pianista Carlotta Maestrini, 16 anni, suona con Sollima. C'è poi lo spettacolo *Il Quaderno di Sonia*, con Sonia Bergamasco che recita propri testi col commento sonoro di Fabrizio De Rossi Re e Fabio Battistelli. Monica Guerritore ci riporta nella Firenze del dopoguerra, con testi di padre Balducci, La Pira, Luzi e la musica di Busotti, Dallapiccola, Lupi e con Ilaria Baldaccini al piano. Infine, il concerto dal gozzaniano titolo *E lasciatemi divertire!*: da Satie a Bernstein, con Alberto Batisti, Silvia Tocchini e Matteo Fossi.

**Francesco Ermini Polacci**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CARNET**



**ESCHILO**  
Stasera (ore 21.30) al Teatro Verdi Giuseppe a Casciana Terme (Pisa) la Compagnia Lombardi-Tiezzi e i Sacchi di Sabbia presentano «7 Contro Tebe» tratto dall'omonima tragedia di Eschilo. Con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Illiano. Dopo lo spettacolo, torna il racconto di mezzanotte. [www.gusconeteatro.it](http://www.gusconeteatro.it)

**AL MUSEO DELL'ITALIANO**  
«Sao che kelle terre... Piccola storia della lingua italiana»: questo il titolo dello spettacolo di Marcello Lazzarini proposto stasera (ore 20 e 21) al Museo Nazionale dell'Italiano (piazza della Stazione 6, Firenze) dalla Compagnia delle Seggiole in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze, l'Accademia della Crusca e l'Unicoop Firenze. Al termine (ingresso gratuito, su prenotazione obbligatoria) è possibile visitare le sale del Museo, aperto straordinariamente in orario serale, che ospitano fino al 6 ottobre il «Placito di Capua». [www.lacompaniadelleseggiole.it](http://www.lacompaniadelleseggiole.it)

**FAMIGLIE AL POLITEAMA PRATESE**  
Oggi e domani alle 16 al Politeama Pratese si apre la rassegna «Prima a teatro» con Famiglie di Andrea Buzzetti prodotto dalla compagnia La Baracca - Testoni Ragazzi, che invita i bambini da 1 a 5 anni ad assistere sul palcoscenico, sedendosi su grandi cuscini. [www.politeamapratese.it](http://www.politeamapratese.it)

**UNA SPECIE DI MUSICA**  
Con Moby Dick, una serata di musica e reading: stasera dalle 20.45 comincia UnChained '22, festival di musica, teatro e dibattiti organizzato al Giardino della Catena (Parco delle Cascine) e dal Conservatorio Cherubini nell'ambito del progetto Una specie di musica - cronache per una città possibile (a cura della Fondazione Teatro della Toscana). [www.teatrodellatoscana.it](http://www.teatrodellatoscana.it)

**RENNY CLUB**  
La stagione musicale del Renny Club di Firenze riparte stasera alle 22 con il concerto di Antonio Sorgentone, che propone un mix di 50's R'n'R, boogie woogie, brani originali e classici swing di grandi italiani come Renato Carosone o Fred Buscaglione. [www.rennyclub](http://www.rennyclub)

**SETA**  
Fino a domenica al Museo del Tessuto di Prato continua «Seta - Dialoghi sulla Cina Contemporanea». Il programma di oggi comincia alle 10.30 con un confronto sulla situazione economica attuale e si chiude alle 19 con «Ti ho sentito cantare come in un sogno», narrazione teatrale della cultura cinese attraverso la sua poesia, con l'attrice Consuelo Ciatti. Ingresso libero. [www.museodeltessuto.it](http://www.museodeltessuto.it)

**A FUCCECCHIO**  
Stasera (ore 21.30) al Nuovo Teatro Pacini la compagnia Controcanto Collettivo, che ha recentemente ottenuto il Premio Hystryo Iceberg, con lo spettacolo «Salto di Specie» chiude la prima edizione di «Gaia - Festival delle arti per la cultura della sostenibilità». [www.teatrinodelfantid](http://www.teatrinodelfantid)